

Non gioco più...me ne vado

Lascia francamente interdetti il comunicato odierno della segreteria nazionale della Uilcom nel quale si definisce “pseudo coordinamento” quello regolarmente eletto dalla stragrande maggioranza delle RSU di Vodafone.

Sarebbe interessante che la Segreteria Nazionale della Uilcom spiegasse ai lavoratori ed alle lavoratrici di Vodafone come mai non ha ritenuto di partecipare alla elezione del coordinamento. Mette forse in discussione la validità delle scorse elezioni RSU? Ci sembra strano dal momento che agli atti non risulta il benchè minimo ricorso della Uilcom, come di nessun altro, che mettesse minimamente in discussione la validità di quel voto. Validità peraltro garantita dal fatto che quelle RSU, in questo anno e mezzo, hanno firmato ben due accordi di solidarietà in sede governativa validati dagli organi ispettivi ministeriali.

E allora quale sarà il segreto di questa intemerata imbarazzante della Uilcom?

Forse il problema sta nel meccanismo di elezione dei coordinamenti? Anche questo sembra strano...è lo stesso modello col quale è stato eletto lo scorso coordinamento Vodafone che vide la partecipazione della Uilcom; lo stesso meccanismo con cui si è eletto il coordinamento unitario dei Tim dove, ci pare di ricordare, la Uilcom partecipa senza grosse paturnie.

E allora quale sarà il problema?? Non è che “qualcuno” volesse vedersi riconosciuti posti in più rispetto a quanto stabilito in virtù del risultato elettorale?? Perchè se fosse così...beh...la cosa si commenterebbe da sé. Prima si sottoscrivono delle regole e poi, appena l’esito di queste regole non ci soddisfa si manda “a monte la partita” e si vuole scappare con il pallone. Con l’aggravante che si danno spiegazioni da azzecagarbugli ben lontane dalla realtà.

Stiano tranquilli i lavoratori di Vodafone, il coordinamento unitario è **LEGITTIMAMENTE ELETTO A MAGGIORANZA DALLE RSU DI TUTTA ITALIA** e pienamente nelle proprie funzioni e, come sempre, lavorerà nel solo esclusivo interesse delle lavoratrici e dei lavoratori di Vodafone, ai quali spetterà l’ultima parola sugli accordi fatti e non sulle beghe da pollaio.

MENTRE VALE LA PENA SOTTOLINEARE CHE CHI HA DECISO DI AUTOELIMINARSI NON AVRÀ POTERE DECISIONALE MA SOLO DI ESSERE INFORMATO A VALLE DI QUANTO RATIFICHERÀ IL COORDINAMENTO CON L'AZIENDA NEGLI INCONTRI UFFICIALI.

COSÌ CHIARIAMO FIN DA SUBITO CHE NON ESISTE UN "COORDINAMENTO OMBRA" E SGOMBRIAMO IL TAVOLO DA QUALSIASI EQUIVOCO O STRUMENTALIZZAZIONE.

Se questo è l’atteggiamento degli amici della Uilcom di fronte alle regole condivise, sarà opportuno farle rispettare quanto prima in tutte le aziende del settore.

Le Segreterie Nazionali di SLC-CGIL e FISTEL CISL

Roma, 29 luglio 2020